

IL RICORDO DI PADRE PUGLISI. Incontri e spettacoli fino al 30 settembre. Il fratello: «Nel quartiere molto è stato fatto, mi auguro che le istituzioni si impegnino per fare di più»

Fiori gialli e preghiere sulla tomba di don Pino

● Folla di fedeli in cattedrale per l'omaggio al parroco ucciso dalla mafia. Oggi l'anniversario con numerosi appuntamenti

Oggi, giornata piena di eventi. Dalle 21, nella casa museo di piazza Anita Garibaldi spettacoli musicali e testimonianze dei familiari di Don Pino. E a Sant'Ignazio all'Olivella, una veglia con adorazione eucaristica

●●● Amava il giallo perché è il colore del sole e anche i fiori perché bastava guardarli per rendersi conto quante meraviglie il Buon Dio avesse creato sulla terra. Tanti boccioli del color del sole sono stati lasciati da un centinaio di fedeli e residenti di Brancaccio ai piedi della tomba in cui riposa il beato Padre Pino Puglisi, nella Cattedrale. L'iniziativa «Un fiore per 3P», organizzata dal centro Padre Nostro, rientra nell'ambito del calendario di eventi per la commemorazione del ventiduesimo anniversario della morte del Beato di Brancaccio ucciso dalla mafia il 15 settembre del 1993.

Lo spazio antistante della Cattedrale nel tardo pomeriggio si è riempito di colori e sorrisi. In tanti hanno ricordato Padre Pino raccontando le esperienze vissute insieme soprattutto per far capire ai ragazzi che non hanno avuto la fortuna di conoscerlo quanto speciale fosse. «Era il mio docente di religione», afferma Patrizia Candido che da anni collabora con il centro Padre Nostro - «ha insegnato a vedere le cose da un altro punto di vista. Era una persona meravigliosa che se ne è andata troppo presto». Un mini corteo, preceduto da un arcobaleno di colori e dal parroco della chiesa di San Gaetano, Maurizio Francoforte ha recitato delle preghiere poi i ragazzi hanno letto dei loro pensieri su padre Pino Puglisi e su Brancaccio.



Un momento dell'iniziativa «Un fiore per 3P», organizzata dal centro Padre Nostro (FOTO LUCARINI)

cio.

Gli appuntamenti in ricordo di padre Pino Puglisi continueranno fino al 30 settembre. Oggi alle 10 nell'aula consiliare di via San Carlo a Brancaccio ci sarà un incontro promosso dalla seconda circoscrizione - «La città oltre l'Oreto, Brancaccio 2.0». Sarà presente il presidente di quartiere Antonio Tomaselli e tutti i consiglieri della zona. «Sarà un incontro interessante - commenta Tomaselli - ci confronteremo per capire quali passi avanti sono stati fatti a Brancaccio e quali sono le proposte per rendere ancora più vivibile il quartiere». Alle

16 ci si trasferirà alla Congregazione delle suore Basiliene Santa Macrina di viale dei Picciotti, a Romagnolo per un convegno dal titolo «Musei in rete. 3P, un prete tra i due concili», a cura di don Massimo Naro. Dalle 21 invece, alla casa museo di piazza Anita Garibaldi ci saranno spettacoli musicali e testimonianze dei familiari di Don Pino. Sempre alle 21, a Sant'Ignazio all'Olivella, una veglia con adorazione eucaristica, durante la quale sarà possibile venerare le reliquie del beato, tra cui il fazzoletto che legava le sue mani nel giorno della sua ordinazione. Domani alle 21

spettacolo teatrale a piazza Anita Garibaldi: «Cosa possono fare? Ucciderci?» a cura dei «Ragazzi del sogno» e dell'associazione culturale polizia municipale. «Per noi è sempre un dolore - ha affermato Francesco Puglisi, il fratello - a noi manca tutt'oggi una figura importante nella nostra famiglia. Era semplicemente Pino. Molto nel quartiere che lui tanto amava è stato fatto, e mi auguro che le istituzioni si impegnino per fare ancora di più». Tutto il programma completo è pubblicato sui siti del comune di Palermo e del Centro Padre Nostro di Brancaccio. (SARA)